

MUTUI CHIROGRAFARI MUTUO CHIROGRAFARIO - TASSO VARIABILE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale: Via Oratorio San Francesco, 2 – 98122 Messina (ME)
Tel. 090 6012022 - Fax 090 6409739
Capitale sociale: Euro 15.000.000,00 (i.v.)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Messina: 03104290832
Sito Internet: www.bcpme.it
E-mail: credito.peloritano@bcpme.it □ Pec: creditopeloritano@pec.it
Codice ABI 03426.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5740
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il **Mutuo Chirografario** è un finanziamento a medio termine, a rimborso rateale, a tasso fisso o variabile, solitamente destinato all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili, all'acquisto di impianti e macchinari, ovvero alla copertura del fabbisogno finanziario connesso all'investimento e allo sviluppo delle imprese. Il cliente rimborsa il mutuo, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi. Il rimborso può essere effettuato in un arco di tempo compreso, di regola, tra 12 mesi e 10 anni, a scelta del cliente. In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto un compenso onnicomprensivo.

Rischi specifici legati alla tipologia del contratto

La variabilità del tasso e la probabilità di un suo aumento nel corso della vita del mutuo con conseguente aumento dell'importo della rata. Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo. Il contratto inoltre può prevedere che il finanziatore, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse.

Per finanziamenti di importo compreso tra Euro 200 ed Euro 75.000 richiesti da clienti che rivestono la qualità di consumatori, cioè persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, trova applicazione la normativa sul "credito ai consumatori"

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: Euro.100.000,00
Costo totale del credito: Euro 60.719,60
Importo totale dovuto dal cliente: Euro 160.719,60
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 11,04%

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sopra riportato è stato calcolato considerando le voci di costo riepilogate nella tabella appresso riportata:

Importo	Euro 100.000,00
Durata	120 mesi
Tasso	9,947%
Commissioni di istruttoria	Euro 2.000,00 (2% del capitale finanziato)
Imposta Sostitutiva	Euro 250,00 (0,25% del capitale finanziato)
Commissioni di incasso rata	Euro 2,00

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

VOCI		COSTI	
Importo minimo finanziabile		Consumatori: 75.000,01 Non consumatori: Non previsto	
Durata		massimo 120 mesi	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso variabile, con revisione mensile (la rata viene aggiornata ogni mese), pari al valore dell'indice di riferimento maggiorato di uno spread Tasso minimo: 8,000% Esempio: Euribor 1M/360 media mese precedente: +2,947 Data di rilevazione: 02/05/2023 Spread: 7,000% Tasso calcolato: +2,947 + 7,000% = 9,947% Tasso minimo: 8,000% Tasso applicato: 9,947% Euribor 1M/360 media mese precedente: -0,527 Data di rilevazione: 01/07/2022 Spread: 7,000% Tasso calcolato: -0,527 + 7,000% = 6,473% Tasso minimo: 8,000% Tasso applicato: 8,000%	
	Indice di riferimento	Euribor 1M/360 media mese precedente, rilevato il primo giorno lavorativo del mese, pubblicato su // <i>Sole 24 ore</i>	
	Spread massimo	7,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Non previsto	
	Tasso di mora	Nel caso in cui il pagamento delle rate sia effettuato dopo il 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza, saranno applicati interessi di mora nella misura di 3 punti in più del tasso contrattuale, calcolato per i giorni di effettivo ritardo. In ogni caso, il tasso di mora non può superare il "tasso soglia di usura" vigente al momento della stipula del contratto.	
SPESE	SPESE PER LA STIPULA CONTRATTO	Istruttoria	2,00% del capitale finanziato con un minimo di Euro 600,00.
		Oneri erariali	Il cliente può scegliere tra le seguenti tassazioni: -Imposta sostitutiva: 0,25% oppure 2,00% (per acquisto/ ristrutturazione/ costruzione di abitazioni e pertinenze che non godono delle agevolazioni previste per la prima casa) del capitale finanziato -Imposta di bollo: nella misura e con le modalità previste dalla legge, tempo per tempo vigenti
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso Rata	Euro 2,00
		Invio comunicazioni	- In modalità elettronica: Euro 0,00 - In modalità cartacea: Euro 1,50 per documento

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Progressivo "francese"
	Tipologia di rata	Rata composta di capitale ed interessi (per i mutui a tasso variabile l'importo della rata varia in base all'andamento dell'indice di riferimento)
	Periodicità delle rate	Mensile
ALTRE SPESE	Recupero spese per invio sollecito pagamento rate	Euro 2,60 per ciascun sollecito
	Commissione per estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento	Consumatori: Non prevista Non consumatori: 3,00% del capitale residuo

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. 108/1996), alla categoria "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.bcpme.it

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA		
Tasso d'interesse	Durata del finanziamento	Importo rata mensile (per Euro 100.000,00 di capitale)
9,947%	120 mesi	1.320,58 €

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché un indennizzo per eventuali costi connessi al rimborso anticipato del prestito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del Cliente, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca, rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Banca, Via Oratorio S. Francesco 2 – 98122 Messina, posta elettronica: ufficio.reclami@bcpme.it, posta elettronica certificata: bcp.reclami@pec.it.

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 60 (sessanta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte soddisfacente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario e Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

LEGENDA

Descrizione	Valore
Addebito diretto (SDD)	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla Banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato), una quota interessi (quota di interessi dovuta alla banca per il mutuo).
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito a 'altri finanziamenti', in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso minimo	Tasso al di sotto del quale il finanziamento a tasso variabile non potrà scendere, indipendentemente dall'andamento dell'indice di riferimento applicato.
Tasso Variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più indici di riferimento specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.